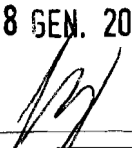




COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Treviso
via Carlo Alberto 37, c/o Questura
31100 Treviso
Tel. +39 334 6687067
Fax: +39 0422 406204
coisptv@libero.it - www.coisp-treviso.it

| |
|---|
| QUESTURA DI TREVISO UFFICIO GABINETTO POSTA IN ARRIVO 28 GEN. 2011 ORE _____  |
|---|

Prot. 09-2011

Treviso li 28 gennaio 2011

LETTERA APERTA AL QUESTORE DI TREVISO

I POLIZIOTTI DEVONO ESSERE MESSI A CONOSCENZA ED ESSERE RISPETTATI
IL SILENZIO CONFERMA L'INACCETTABILE DISATTENZIONE CHE NON MERITIAMO

Egregio Dr. DAMIANO

Seppur lo scorso anno abbiamo avuto diversi contrasti e soprattutto delusioni dall'amministrazione che Lei dirige, ci eravamo proposti di iniziare il 2011 con buoni propositi costruttivi e basati sul dialogo.

Purtroppo oltre a essere stati oggetto di un comportamento antisindacale da parte di un Suo collaboratore, di cui non vogliamo comunque parlare con la presente, notiamo che si persiste nel non comunicare a questa O.S. ed ai nostri colleghi notizie su interessi di natura generale di cui dovrebbero essere informati tutti gli Appartenenti alla Polizia di Stato di Treviso.

Come ricorderà, numerose volte Le abbiamo segnalato il fatto che non ricevevamo comunicazioni in merito a Circolari, Ordinanze, Convenzioni, Seminari ed altro, cosa che seppur prevista Ministerialmente è indispensabile per una corretta politica sindacale volta ad evitare disparità di trattamento e/o altro.

Noi certamente ricordiamo che Lei stesso promise che avrebbe attuato ogni utile attività volta alla corretta comunicazione ed inizialmente questo suo impegno sembrava attuato.

Purtroppo però, seppur qualche circolare viene trasmessa alle OO. SS., alla data odierna si persiste con il voler tenerci all'oscuro da notizie utili e indispensabili.

Partendo dai numerosi seminari svoltisi lo scorso anno (indetti dall'AVCRI) cosa che ha portato forti disparità di trattamento per i partecipanti, siamo arrivati a vedere disposizioni ed altre comunicazioni di Uffici e Divisioni della Questura che non sono mai state trasmesse per conoscenza alle OO.SS., seppur esse potevano essere oggetto di contestazione o discussione.

L'assurdo è stato quanto accaduto nel mese di dicembre, quando il figlio 15enne di un collega del Reparto di Mobile di Padova, conosciuto e stimato da molti colleghi in servizio nella Questura di Treviso, ha perso la vita in un incidente.

In merito, l'accaduto è stato comunicato a moltissime Questure d'Italia e tantissimi colleghi hanno potuto partecipare al funerale, cosa che purtroppo non abbiamo potuto fare a Treviso in quanto nessuno ne era stato messo a conoscenza. Abbiamo saputo dell'accaduto a distanza di molto tempo!!

Ancora rammaricati e sbalorditi da quanto accaduto lo scorso anno, in questi giorni abbiamo avuto l'ennesima prova della volontà di non comunicare quanto accade a Treviso.



Segreteria Provinciale di Treviso

via Carlo Alberto 37, c/o Questura

31100 Treviso

Tel. +39 334 6687067

Fax: +39 0422 406204

coisptv@libero.it - www.coisp-treviso.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Difatti nonostante il 25 gennaio vi fosse una ricorrenza in commemorazione della tragica morte di 4 colleghi, nulla è stato comunicato alle OO.SS., tantomeno abbiamo visto circolari esposte all'albo. Siamo venuti a conoscenza della cerimonia che si doveva effettuare per puro caso e quindi siamo riusciti a parteciparvi, ma riteniamo totalmente scorretto questo comportamento che di fatto ha impedito per l'ennesima volta ai Poliziotti ed Amici di ricordare i colleghi.

Signor Questore, giornalmente vediamo che cerca di dare risalto all'Amministrazione della Polizia di Stato enunciando dati, operazioni ed altro.

Sistematicamente vediamo l'aumento della tipologia di servizi, seppur vi è una cronica carenza di organico, cosa che sta portando il personale a lavorare sotto continua tensione se non addirittura con doppi turni o rasentando le violazioni dell'A.N.Q..

Pur cercando di comprendere quanto posto in essere da Lei e da qualche Suo collaboratore, speravamo in una forma di rispetto, ma i continui comportamenti non deontologicamente corretti e queste mancanze di comunicazioni ci dimostrano palesemente una continua ed inaccettabile disattenzione.

Dr. DAMIANO come al solito avrà una giustificazione per quanto da noi scritto, cosa che siamo abituati a vedere, ma certamente non è con le parole che si elimina il malumore creatosi da questo modo di fare.

Distinti Saluti.

Il Segretario Generale Provinciale Co.I.S.P.
CORDONE Berardino